

## IL CASO

# Record di detenuti ma pochissime celle Il carcere esplode

di MARCO GALVANI

**I**L CARCERE SCOPPIA. L'ultima conta, ieri mattina, è arrivata a toccare quota 840 detenuti. A un passo dal record di 850 raggiunto un paio d'anni fa prima dell'indulto. Ma «l'effetto aspirina di quel provvedimento ci ha fatto respirare soltanto un paio di mesi, poi il carcere si è continuato a riempire ogni giorno di più e adesso siamo al collasso», denuncia Domenico Benemia, segretario regionale della Uil penitenziari. «Ormai non c'è più posto» nella casa circondariale di via Sanquirico.

«Le celle che in origine dovevano essere singole ospitano tutte tre detenuti, e i materassi a terra sono stati sostituiti da brandine pieghevoli - continua Benemia -. Una situazione che inevitabilmente genera problemi di convivenza. E adesso che andiamo incontro all'estate e al caldo, le condizioni di vivibilità rischiano soltanto di peggio-

rare, ogni sciocchezza viene ingigantita». Aumentano i detenuti e, di conseguenza, anche i servizi esterni per accompagnare i reclusi ai processi o negli ospedali per visite ed esami. «Gli agenti sono sottoposti a carichi di lavoro eccessivi anche perché siamo sotto organico - spiega il sindacalista -. In servizio siamo circa 300 ma dovremmo essere un centinaio in più. E le 6 ore di contratto per 6 giorni di lavoro settimanale sono soltanto un miraggio».

**IL SINDACATO**  
«Sotto organico anche come guardie Resistiamo soltanto fino a Pasqua»

**I RIPOSI** vengono revocati e lo straordinario ormai è diventato indispensabile per garantire il normale svolgimento della vita nel carcere: «Ci sono agenti che arrivano ad accumulare anche 60 ore di straordinario al mese. La misura è colma e così non si può pensare di avanti per molto tempo ancora». Ancora un mese sono disposti ad aspettare, ma «dopo Pasqua valuteremo quali strade percor-



**DISAGI**  
I detenuti sono costretti in spazi ristretti

rere per cercare di risolvere questa situazione». Anche se «non possiamo scioperare se non fuori dall'orario di servizio visto che il carcere deve funzionare comunque - lamenta Benemia -. Non siamo come gli autisti dell'Atm di Milano che oggi fermano la città e domani hanno un contratto firmato. Di fatto non abbiamo strumenti per dare un segnale forte e concreto, ma l'Amministrazione penitenziaria e il Governo devono prendere atto che noi lavoriamo in delle polveriere».

## PROCESSO UN ANNO E 2 MESI

## Spacciava dalla cella Condannati due complici che lo fiancheggiavano

UN ANNO e due mesi di reclusione. È la condanna inflitta ieri dal giudice monocratico del Tribunale di Monza Valentina Paletto a I.T. e M.S., due trentenni ritenuti fiancheggiatori di Vito Petroni, 49 anni, monzese, che nel novembre 2005 era finito in carcere per spaccio di cocaina, marijuana e hascisc, ma anche dalla cella aveva continuato a gestire i suoi traffici, con la collaborazione di parenti, amici e persino di un assistente capo della polizia penitenziaria in servizio alla casa circondariale di via Sanquirico già condannato. Secondo l'accusa proprio Vito Petroni, condannato a 6 anni e 8 mesi di reclusione come gestore del giro d'affari illeciti e a 5 anni e 4 mesi per la corruzione della guardia carceraria e per la detenzione di droga anche dietro le sbarre con suo figlio Luigi, 27 anni, quando erano detenuti insieme ai 2 imputati avevano loro dato in custodia 80 grammi di hascisc perché non venissero trovati in loro possesso. Come risulta dalle numerose intercettazioni ambientali eseguite nella loro cella. Petroni padre e figlio sono stati interrogati in questo processo e hanno rischiato di venire denunciati per falsa testimonianza. Il pubblico ministero Vincenzo Fiorillo aveva chiesto per I.T. e M.S. la condanna a 2 anni e 3 mesi di reclusione ciascuno senza attenuanti generiche.

S.T.

**HYUNDAI SANTA FE**  
Solo elevate prestazioni.

Santa Fe, ora a partire da 25.900 euro.

Il comfort al top di gamma. Design sportivo e grintoso. Avanzatissima tecnologia e sicurezza passiva eccellente; completa gestione elettronica delle funzioni dinamiche: ABS, EBD, TCS ed ESP, airbag frontali, laterali e a tendina. Anche 7 posti con grande comfort di guida 4WD a inserimento automatico con TOD (Torque On Demand), di eccellente versatilità e guidabilità su tutti i terreni. Motori: 2.2 CRDI VGT a 16 V da 155 CV e benzina 2.7 a 24V, 6 cilindri a V da 189 CV. Miglior rapporto qualità/prezzo e prestazioni di categoria.

**La Vera Qualità Conta**

HYUNDAI  
www.hyundai-motor.it www.santafe.it

Prezzi chiavi in mano escluse IPT su Santa Fe 2.7 V6 Active Top. Versione fotografata con allestimenti speciali. Listino del 02-08-07. Consumi ciclo medio: combinato da 7,2 a 18,6 (litri/100 km). Emissioni CO<sub>2</sub> da 108 a 262 (g/km). Solo per vetture disponibili in rete. Offerta valida fino al 31-03-09 e collaborazioni con i concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa.

Castrol  
3 ANNI GARANZIA  
DETTALI IN CONCESSIONARIE

**AUTOGUZZI snc**

via Neruda 5 Cernusco sul naviglio  
tel.02-924.131.8 - info@autoguzzi.it  
www.autoguzzi.it

**AUTOBERTONI srl**

via Ronchi 9 20134 Milano  
02.26411577  
www.autobertoni.it - autobertoni@autobertoni.it

**F.LLI NOVARA srl**

via G.Galilei 40/42 20138 Seregno  
0362.229313  
info-h@fllinovara.h-mbox.it